



## SEGRETERIE PROVINCIALI

---

Prot. N. 067/U

AL  
COMANDO LOGISTICO NORD  
3° CENTRO RIFORNIMENTI E MANTENIMENTO  
MILANO  
02/26413370  
[adsezpersciv@cerimami.esercito.difesa.it](mailto:adsezpersciv@cerimami.esercito.difesa.it)

AL  
DEPOSITO MUNIZIONI ED ESPLOSIVI  
CHIESUOLE-NOCETO  
0521/624505  
[sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it](mailto:sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it)

OGGETTO: DISTRUZIONE MATERIALE ESPLODENTE PRESSO L'AID NOCETO

Facendo seguito a quanto stabilito in occasione dell'incontro del 23 aprile u.s., durante il quale si è discusso anche dell'eventuale distruzione di materiale esplosivo presso l'AID di NOCETO le scriventi OOSS sono a richiedere quanto di seguito indicato.

Già nell'incontro sopraccitato le scriventi ebbero a richiedere a codesta Amministrazione, visto il delicato incarico da assegnare al personale per l'operazione indicata in oggetto, la cui decorrenza sarebbe fissata per il giorno 05 maggio p.v., un dettagliato ordine di servizio che disciplini l'incarico ai soggetti destinatari.

Detta richiesta è motivata dal fatto che l'incarico, di per sé già delicato, sia disciplinato con chiarezza, al fine di consentire ai soggetti incaricati, in conformità con quanto previsto dai loro profili professionali, l'esecuzione di quanto essi devono svolgere.

M

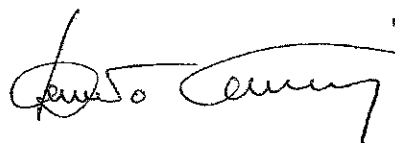
Altresì si ribadisce l'urgenza, vista l'approssimarsi della decorrenza della operazione di cui si tratta, già sollecitata in occasione dell'incontro sopraccitato.

Per quanto sopra si resta in attesa di un cortese ed urgente riscontro.

Distinti saluti.

Parma li 02/05/2014

P.le Segreteria in indirizzo  
Donato Cotelli





## SEGRETERIE PROVINCIALI

Prot. N. 073/U

AL  
COMANDO LOGISTICO NORD  
3° CENTRO RIFORNIMENTI E MANTENIMENTO  
MILANO  
02/26413370  
[adsezpersciv@cerimami.esercito.difesa.it](mailto:adsezpersciv@cerimami.esercito.difesa.it)

e, per conoscenza  
AL  
DEPOSITO MUNIZIONI ED ESPLOSIVI  
CHIESUOLE-NOCETO  
0521/624505  
[sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it](mailto:sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it)

ALLE  
OO.SS. NAZIONALI  
LORO SEDI

**OGGETTO: RICHIESTA COPIA ORDINE DI SERVIZIO EMESSE IN DATA 15  
MAGGIO 2015**

Le scriventi OO.SS. Provinciali con la presente sono a comunicare ed a richiedere quanto di seguito indicato.

In data 15/05/2014 presso lo stabilimento che legge per conoscenza [Deposito Munizioni ed esplosivi di Chiesuole (Noceto)] è stato emesso un ordine di servizio con il quale venivano impartiti gli incarichi del giorno.

Le scriventi OOSS non hanno contezza del numero cronologico dell'Ordine di cui si tratta.

Auspichiamo che esso consti del numero in questione, in conformità di quanto stabilito in occasione dell'incontro del 23 aprile scorso con codesta amministrazione.

Si segnala di aver riscontrato una anomalia circa le mansioni da svolgere in base alle qualifiche di appartenenza dei dipendenti in esso menzionati.

Per questi motivi, ai sensi della normativa vigente, richiedono a codesta Amministrazione copia dell'ordine di servizio in questione.

Nell'Incontro ripetuto del 23 aprile scorso, giova ribadirlo, ha visto le parti confrontarsi su diversi punti e con un confronto dialettico utile per entrambi, finalizzato alla soluzione dei problemi presenti nello stabilimento in questione ed improntato sulle corrette relazioni sindacali.

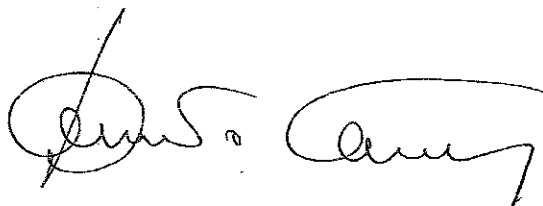
Auspichiamo che detto confronto, continui nel modo così come sopra illustrato, e che le problematiche che verranno comunicate con nota n. 074 del 16/05/2014, a seguito della presente, siano oggetto di una discussione utile e costruttiva.

Alla luce di quanto sopra, fermo restando da parte di queste OO.SS. di voler proseguire con codesta Amministrazione un confronto costruttivo, così come auspicato sopra, chiedono copia dell'ordine di servizio impartito in data 15/05/2014.

In resta in attesa di cortese ed urgente riscontro e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Parma 16/05/2014

P.le Segreteria in indirizzo  
Donato Colelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Donato Colelli', written in a cursive style. The signature is positioned to the right of the typed name 'Donato Colelli'.



3



## SEGRETERIE PROVINCIALI

Prot. N. 074/U

AL  
COMANDO LOGISTICO NORD  
3° CENTRO RIFORNIMENTI E MANTENIMENTO  
MILANO

02/26413370

[adsezpersciv@cerimami.esercito.difesa.it](mailto:adsezpersciv@cerimami.esercito.difesa.it)

(Rif. n. 22577/007923/c.do imd.c.p.1.11.2 del 30/04/2014)

(Rif. n. 22577/000/8575 del 08/05/2014)

e, per conoscenza

AL  
DEPOSITO MUNIZIONI ED ESPLOSIVI  
CHIESUOLE-NOCETO

0521/624505

[sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it](mailto:sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it)

ALLE  
OO.SS. NAZIONALI  
FP CGIL - CISL FP - UIL PA  
LORO SEDI

**OGGETTO: INVIO VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 12 MAGGIO 2014 ED  
ALTRE INFORMAZIONI**

Le scriventi OO.SS. provinciali con la presente sono a comunicare ed a richiedere quanto di seguito indicato.

Il giorno 12 Maggio 2014 si è svolta l'assemblea presso il Deposito Munizioni sopraccitato, alla quale erano presenti i funzionari provinciali di seguito indicati:

1. Donato COLELLI FP CGIL;

2. Matteo CASETTI - CISL FP;
3. Mara BURBI - UILPA.

Alla sopraccitata assemblea hanno partecipato n° 12 Dipendenti, di cui 2 RSU:

1. Paolo NEMORINI
2. Enrica MAINI

Dall'assemblea di cui trattasi è emerso quanto segue:

1. **RELAZIONI SINDACALI E RAPPORTI TRA PERSONALE DEI DIVERSI COMPARTI CHE IVI OPERANO.** La situazione generale di malcontento, rappresentata da tutto il personale presente, ha fatto emergere la necessità di ripristinare, quanto prima, buone relazioni con il personale del Comparto diverso da quello che le scriventi OO.SS. rappresentano. Dette relazioni devono essere improntate nel rispetto della dignità e dei ruoli. Analogo discorso va fatto per quanto attiene le relazioni interpersonali, per le quali si ribadisce la necessità di ripristinare il rispetto reciproco, senza prevaricazioni. In assenza di un ripristino favorevole delle suddette relazioni, le scriventi OOSS annunciano sin da ora azioni utili a prevenire e contrastare pratiche non conformi al rispetto dei punti sopra menzionati, anche ricorrendo agli organi preposti, quali il C.U.G. ovvero ogni altro utile istituto. Si chiede a codesta Amministrazione di mettere in campo ogni utile iniziativa a stabilire corrette relazioni.
2. **ORDINI DI SERVIZIO.** Giornalmente, stante quanto è emerso dall'assemblea, vengono emessi ordini di servizio incompleti, privi di numero di protocollo. In relazione all'emissione degli ordini in questione è necessario, così come comunicato in occasione dell'incontro del 23 aprile, disciplinare l'argomento. In altre parole essi devono contenere la data e il protocollo e va consegnata copia alle RSU presenti ed alle OOSS, ove gli stessi rientrano tra le materie previste dai contratti in fatto di informazione. Si richiamano le norme contrattuali relative alla partecipazione e/o informativa sindacale ed in subordine l'art. 5 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. All'uopo si segnala nostra nota n. 73 odierna.
3. **INCARICHI DIVERSI.** E' emerso dall'assemblea che sarebbero impartiti incarichi diversi e non conformi con il profilo professionale dei soggetti ovvero incarichi che esulano dalla mansione propria della qualifica. E' evidente che detti incarichi devono essere comunicati preventivamente alle RSU ai sensi della normativa ripetuta di cui al punto sub. 2). Ad ogni buon fine si richiama nostra nota n. 073 del 16/05/2014
4. **EQUIPAGGIAMENTO.** Inoltre si rappresentano alcuni problemi concernenti la dotazione di equipaggiamenti e attrezzature antinfortunistiche. Il personale da tempo non riceve tale materiale obbligatorio per la sicurezza nei luoghi di lavoro.
5. **LOCALI.** Altresì si segnala che i locali in cui viene sconfezionato il materiale esplosivo risulterebbero, così come emerso in data 12/05/2014, inagibili; presenterebbero dei buchi nel tetto e la zona sottostante, in prossimità del crollo, sarebbe delimitata da nastro. Si richiede, quindi, un controllo dello stabile da parte di tecnici preposti, onde evitare problematiche in fatto di sicurezza dei soggetti che ivi operano.
6. **VISITE PERIODICHE.** Sono alcuni anni che il personale non viene sottoposto a visite periodiche obbligatorie in base alla qualifica e nonostante i lavori manuali che vengono espletati, con materiale vecchio e ferroso, non hanno rinnovato le profilassi antitetaniche. Pertanto, in conformità di quanto previsto dalla normativa in fatto di sicurezza sui luoghi di lavoro, si chiede che esse siano effettuate.

7. **CEDOLINO E CUD.** Il personale non riesce ad avere accesso al portale NOIPA. Senza detto accesso il personale è impossibilitato a consultare il proprio cedolino e il Cud. Si ribadisce la necessità di dotare quel personale degli strumenti idonei per accedere alla documentazione di cui si tratta.
8. **INSALUBRE E RISCHIO.** E' emersa la richiesta di rendicontazione delle ore di insalubre maturate. L'indennità rischio risale al 2008 circa. Si richiede di aggiornare la situazione di ciascun dipendente e relazionare periodicamente ai lavoratori (comunicazione scritta trimestrale), onde consentire agli stessi una verifica di quanto accreditato.
9. **PATENTE.** Risulta, inoltre, che ad una dipendente, la quale ha sempre rivestito la qualifica ed a svolto la mansione di autista, non è stata rinnovata la patente militare. Si richiedono le motivazioni di tale decisione, evidenziando che la prevenuta non risulta non idonea alla mansione, nonchè non risulterebbero incidenti gravi, per i quali non si debba procedere al rinnovo di cui prima.
10. **BUONI PASTO.** In merito ai buoni pasti si segnala la necessità di disciplinare la relativa consegna, anche mensile, senza che il personale debba fare relativa richiesta per fruire di un diritto previsto contrattualmente.
11. **DISTRUZIONE MATERIALE ESPLOSIVO.** Per il lavoro di distruzione del materiale esplosivo che dovrà essere effettuato allo stabilimento AID si chiede che venga regolato dettagliatamente in tutti i passaggi con ordine di servizio emesso preventivamente e consegnata copia alle RSU, così come già richiesto con nota n. 67/U del 02/05/2014, nonché come è emerso in occasione dell'incontro del 23 aprile 2014 con codesta Amministrazione.

Alla luce dei punti sopraccitati le scriventi OO.SS sottolineano e ribadiscono a codesta Direzione la necessità di stabilire corrette relazioni tra il personale del Comparto Ministeri e quello del Comparto Sicurezza/Difesa.

Relazioni, come già sopra evidenziato, che devono essere improntate sul rispetto reciproco dei ruoli.

Giova segnalare che le norme contrattuali, nonché di legge, regolano i rapporti tra il personale che ivi opera

Altresì si chiede di riscontrare istanze prodotte dai lavoratori o in nome e per conto di essi, anche in conformità delle normative vigenti in fatto di trasparenza, in assenza dei cui riscontri le OOSS si riservano ogni utile iniziativa.

All'uopo si sollecitano le richieste inoltrate dai lavoratori e dalle OOSS concernenti casi personali, ad oggi non ancora riscontrati [infortuni, malattie ed altro]. Si richiamano le note n. 51/U del 14 marzo 2014 e n. 64 del 15 aprile 2014.

In relazione alla nota dell'8 maggio, meglio indicata in indirizzo, giova segnalare che il Sig. NEMORINI Paolo, in occasione dell'incontro del 23 aprile scorso, ha presenziato all'incontro in veste di RSU, al quale sono riconosciute le prerogative sindacali.

Infine si comunica che la presente è a riscontrare con puntualità le note sopraccitate, nonché il punto 2) della nota dell'8 maggio, evidenziando che queste OO.SS., unitamente alla RSU, hanno sempre improntato il proprio comportamento su principi di trasparenza, onestà e senso di responsabilità.

3

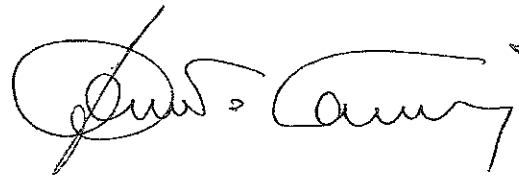
Per quanto sopra, con la presente, si riscontrano le note di codesta Direzione indicate in indirizzo e si chiede a codesta Direzione un incontro, anche in relazione a tutta la corrispondenza di questi giorni.

Incontro, si sottolinea, utile e fondamentale a rafforzare corrette relazioni sindacali tra le parti.

Distinti saluti

Parma 16/05/2014

P.le Segreteria in indirizzo  
Donato Colelli







4



**SEGRETERIE PROVINCIALI (PARMA)**

---

Prot. N. 000/U

AL DIRETTORE  
COMANDO LOGISTICO NORD  
3° CENTRO RIFORNIMENTI E MANTENIMENTO  
**MILANO**  
02/26413370  
[dir@cerimami.esercito.difesa.it](mailto:dir@cerimami.esercito.difesa.it)  
[adsezpersciv@cerimami.esercito.difesa.it](mailto:adsezpersciv@cerimami.esercito.difesa.it)

e, per conoscenza

AL DIRETTORE AID  
STABILIMENTO MILITARE  
**NOCETO**  
(fax. 0521629667)

AL  
DEPOSITO MUNIZIONI ED ESPLOSIVI  
**CHIESUOLE-NOCETO**  
0521/624505  
[sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it](mailto:sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it)

ALLE  
OO.SS. NAZIONALI  
**LORO SEDI**

**OGGETTO: Sicurezza sui posti di lavoro.**

Le scriventi OO.SS. provinciali con la presente sono a comunicare ed a richiedere chiarimenti su quanto di seguito indicato.

Il giorno 04 giugno 2014 abbiamo ricevuto la segnalazione da parte delle RSU dello Stabilimento Militare di Noceto ( PR) Agenzia Industrie Difesa – di una lavorazione svolta all'interno di tale Ente dal personale del Deposito Munizioni di Chiesuole, nel dettaglio

trattasi di caricamento munizionamento al forno rotativo.

I suddetti Rappresentanti ci hanno coinvolto in quanto tale impianto non sarebbe stato ancora collaudato.

Si chiede se Codesta Direzione era a conoscenza di tale circostanza.

E' evidente che laddove confermata la circostanza e in caso di spiacevoli accadimenti, le conseguenze potrebbero essere di nocumento al personale.

In attesa di avere riscontro in merito a quanto su esposto e naturalmente di avere riscontro anche su quanto richiesto con precedenti note, si richiede e si rinnova richiesta di un urgente incontro.

Distinti saluti

Parma 05/06/2014

P.le Segreteria in indirizzo  
Donato Colelli

**Edicola Schiaretti**

---

**Da:** Edicola Schiaretti <schiairettilinda@yahoo.it>  
**Inviato:** giovedì 5 giugno 2014 15:45  
**A:** 'sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it'  
**Oggetto:** Invio per posta elettronica: 20140605144932  
**Allegati:** 20140605144932.pdf

4

Il messaggio è pronto per essere inviato con i seguenti file o collegamenti allegati:

20140605144932

**Edicola Schiaretti**

---

**Da:** Edicola Schiaretti <schiairettilinda@yahoo.it>  
**Inviato:** giovedì 5 giugno 2014 15:43  
**A:** 'dir@cerimami.esercito.difesa.it'  
**Oggetto:** Invio per posta elettronica: 20140605144932  
**Allegati:** 20140605144932.pdf

Il messaggio è pronto per essere inviato con i seguenti file o collegamenti allegati:

20140605144932

05/06 2014 GIO 14:54

FAX 0521 621561

CART. SCHIARETTI LINDA

001

\*\*\*\*\*  
\*\*\* RAPPORTO TX FAX \*\*\*  
\*\*\*\*\*

DISABILITAZIONE VISUALIZZAZIONE IMMAGINE TX

TRASMISSIONE OK

|                     |             |
|---------------------|-------------|
| NR. LAVORO          | 3359        |
| INDIRIZZO DESTINAZ. | 0521629667  |
| SOTTOINDIRIZZO      |             |
| NOME CORRISPOND.    |             |
| ORA INIZ            | 05/06 14:53 |
| DURATA TX/RX        | 00' 21      |
| PAG.                | 2           |
| RISULTATO           | OK          |





## COMANDO LOGISTICO NORD

3° centro rifornimenti e mantenimento  
Deposito munizioni ed esplosivi "Guido FOSSA"  
Località Chiesuole - Noceto (PR)

Prot. n. MDE22577/00, ~~868~~ Cod. Id. DMCH Ind. CL5.7.10  
All.: 6; ann.: //

Noceto, 12 maggio 2014  
PDC: Mar. Ca. Jacopo MANGIABENE  
Tel: (0521 626 104)  
e-mail: sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it

**OGGETTO:** segnalazione disciplinare dipendente NEMORINI Paolo - ST 50 assistente tecnico artificiere - area 2 F3.

A **MINISTERO DELLA DIFESA**  
Direzione generale per il personale civile  
2° Reparto - 3ª Divisione - Servizio disciplina

ROMA

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO NORD  
Capo di Stato Maggiore

PADOVA

COMANDO LOGISTICO NORD  
Comandante tramaf

PADOVA

COMANDO LOGISTICO NORD  
SM - Capo ufficio segreteria e personale

PADOVA

3° CERIMANT  
Direttore

MILANO

3° CERIMANT  
Capo reparto rifornimenti

MILANO

Dipendente Paolo NEMORINI

SEDE

^^

Seguito f.n. M\_DE22577/8577/SMP CIV/5.7.10 datata 12 maggio 2014 del 3° cerimant

^^

In data 28 aprile 2014, il Sig. NEMORINI Paolo (ST 50 assistente tecnico artificiere - area 2 F3), si mostrava solidale (non proferendo parola) con un collega che si rifiutava di eseguire una disposizione di servizio consistente nel doversi recare, con mezzo militare, presso lo Stabilimento agenzia industrie difesa di Noceto (sito a circa 1 Km. dal deposito munizioni in cui lo stesso presta servizio), per svolgere attività consistente "nell'accertamento dell'avvenuta distruzione di munizionamento" e conseguente verbalizzazione della suddetta operazione.

J.

Si precisa che la suddetta attività è stata sempre svolta in sede, come disposto da regolari atti dispositivi (All. A, B e C) e rientra nelle mansioni del dipendente in parola, in considerazione della qualifica posseduta come si evince da una copia di un precedente verbale (All. D).

Si aggiunge altresì che, l'attività da svolgersi e le motivazioni per le quali avrebbe dovuto essere svolta presso altro stabilimento, invece che presso il deposito scrivente, sono illustrate nella relazione in All. E e costituiscono un adempimento agli ordini impartiti al sottoscritto dai miei superiori e che tale situazione ed il tipo di attività era stata già illustrata dal sottoscritto capo deposito in apposita riunione con il personale che avrebbe dovuto eseguirla.

Si allega, per completezza, la comunicazione ove si evincono i motivi per cui l'attività di distruzione del munizionamento non può più essere espletata all'interno del deposito di Noceto e che hanno portato a non poter utilizzare il termodemolitore (All. F).

Nella fattispecie, si sottolinea che l'attività non sarebbe consistita nella distruzione del materiale bensì nell'accertamento e verbalizzazione della distruzione operata dal personale dell'A.I.D.

Si precisa altresì (come si legge nell'allegato E), che alla mia domanda sul gradimento di avere una disposizione scritta da parte del direttore al fine di espletare l'attività il dipendente non si esprimeva.

Elenco allegati.

- A. Atto dispositivo n. 1/2012 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. \_\_);
- B. Atto dispositivo n. 1/2013 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. \_\_);
- C. Atto dispositivo n. 1/2014 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. 21);
- D. Copia verbale di distruzione;
- E. Relazione di servizio del Capo deposito datata 29 aprile 2014;
- F. Disposizioni del Direttore 3° cerimant sulla sospensione delle attività di distruzione a mezzo rogo sito in Depomuni Noceto.

IL CAPO DEPOSITO  
(Mar. Ca. Jacopo MANGIABENE)

Mar. Ca. 

5B



# COMANDO LOGISTICO NORD

3° centro rifornimenti e mantenimento  
Deposito munizioni ed esplosivi "Guido FOSSA"  
Località Chiesuole – Noceto (PR)

Prot. n. MDE22577/00 2648 Cod.Id. DMCH Ind.Cl.5.7.10  
All.: 2; ann.: //

Noceto, 12 maggio 2014  
PDC: Mar. Ca. Jacopo MANGIABENE  
Tel: (0521 626 104)  
e-mail: sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it

**OGGETTO:** segnalazione disciplinare dipendente CREMONINI Cinzia – ST 50 assistente tecnico  
artificiere – area 2 F3.

A **MINISTERO DELLA DIFESA**  
Direzione generale per il personale civile  
2° Reparto – 3<sup>a</sup> Divisione – Servizio disciplina **ROMA**

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO NORD  
Capo di Stato Maggiore **PADOVA**

COMANDO LOGISTICO NORD  
Comandante tramat **PADOVA**

COMANDO LOGISTICO NORD  
SM – Capo ufficio segreteria e personale **PADOVA**

3° CERIMANT  
Direttore **MILANO**

3° CERIMANT  
Capo reparto rifornimenti **MILANO**

Dipendente Cinzia CREMONINI **SEDE**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Seguito f.n. M\_DE22577/ 8576 /SMP CIV/5.7.10 datata 12 maggio 2014 del 3° cerimant

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si fa riferimento al foglio sopra specificato per segnalare, per il seguito di competenza che:

./

in data 02 maggio c.m. la Sig.ra CREMONINI Cinzia (ST 50 assistente tecnico artificiere area 2 F3.) non eseguiva una disposizione di servizio meglio specificata nella relazione in allegato A e reiterata con ordine di servizio n. 16 del 02/05/2014 in allegato B.

Elenco allegati.

- A. Relazione di servizio del Capo deposito datata 2 maggio 2014;
- B. Ordine di servizio del 2 maggio 2014.

IL CAPO DEPOSITO  
(Mar. Ca. Jacopo MANGIABENE)

Mar. Ca. 





# COMANDO LOGISTICO NORD

3° centro rifornimenti e mantenimento

Deposito munizioni ed esplosivi "Guido FOSSA"

Località Chiesuole - Noceto (PR)

Prot. n. MDE22577/00 851 Cod. Id. DMCH Ind. CL5.7.10  
All.: 6; ann.: //.

Noceto, 12 maggio 2014

PDC: Mar. Ca. Jacopo MANGIABENE

Tel: (0521 626 104)

e-mail: sedechiesuole@cerimami.esercito.difesa.it

**OGGETTO:** segnalazione disciplinare dipendente ZENI Ivan - ST 75 addetto tecnico del settore chimico-fisico - area 2 F2.

A **MINISTERO DELLA DIFESA**  
Direzione generale per il personale civile  
2° Reparto - 3<sup>a</sup> Divisione - Servizio disciplina

ROMA

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO NORD  
Capo di Stato Maggiore

PADOVA

COMANDO LOGISTICO NORD  
Comandante tramat

PADOVA

COMANDO LOGISTICO NORD  
SM - Capo ufficio segreteria e personale

PADOVA

3° CERIMANT  
Direttore

MILANO

3° CERIMANT  
Capo reparto rifornimenti

MILANO

Dipendente Ivan ZENI

SEDE

^^

Seguito f.n. M\_DE22577/ 8577 /SMP CIV/5.7.10 datata 12 maggio 2014 del 3° cerimant

^^

In data 28 aprile 2014, il Sig. ZENI Ivan (ST 75 addetto tecnico del settore chimico-fisico - area 2 F2), si rifiutava di eseguire una disposizione di servizio consistente nel doversi recare, con mezzo militare, presso lo Stabilimento agenzia industrie difesa di Noceto (sito a circa 1 Km. dal deposito munizioni in cui lo stesso presta servizio), per svolgere attività consistente "nell'accertamento dell'avvenuta distruzione di munizionamento" e conseguente verbalizzazione della suddetta operazione.

Si precisa che la suddetta attività è stata sempre svolta in sede, come disposto da regolari atti dispositivi (All. A, B e C) e rientra nelle mansioni del dipendente in parola, in considerazione della qualifica posseduta come si evince da una copia di un precedente verbale (All. D).

Si aggiunge altresì che, l'attività da svolgersi e le motivazioni per le quali avrebbe dovuto essere svolta presso altro stabilimento, invece che presso il deposito scrivente, sono illustrate nella relazione in All. E e costituiscono un adempimento agli ordini impartiti al sottoscritto dai miei superiori e che tale situazione ed il tipo di attività era stata già illustrata dal sottoscritto capo deposito in apposita riunione con il personale che avrebbe dovuto eseguirla.

Si allega, per completezza, la comunicazione ove si evincono i motivi per cui l'attività di distruzione del munizionamento non può più essere espletata all'interno del deposito di Noceto e che hanno portato a non poter utilizzare il termodemolitore (All. F).

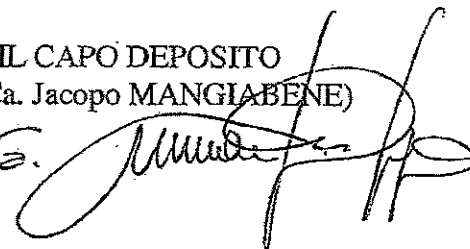
Nella fattispecie, si sottolinea che l'attività non sarebbe consistita nella distruzione del materiale bensì nell'accertamento e verbalizzazione della distruzione operata dal personale dell'A.I.D.

Si precisa, altresì (come si legge nell'allegato E), che alla mia domanda sul gradimento di avere una disposizione scritta da parte del direttore al fine di espletare l'attività il dipendente non si esprimeva.

#### Elenco allegati.

- A. Atto dispositivo n. 1/2012 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. \_\_);
- B. Atto dispositivo n. 1/2013 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. \_\_);
- C. Atto dispositivo n. 1/2014 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. 21);
- D. Copia verbale di distruzione;
- E. Relazione di servizio del Capo deposito datata 29 aprile 2014;
- F. Disposizioni del Direttore 3° cerimant sulla sospensione delle attività di distruzione a mezzo rogo sito in Depomuni Noceto.

IL CAPO DEPOSITO  
(Mar. Ca. Jacopo MANGIABENE)

Mar. Ca. 

50



# COMANDO LOGISTICO NORD

3° centro rifornimenti e mantenimento  
Deposito munizioni ed esplosivi "Guido FOSSA"  
Località Chiesuole - Noceto (PR)

Prot. n. MDE22577/00 <sup>8669</sup> Cod. M. DMCH Ind. CI.5.7.10  
All.: 6; ann.: //

Noceto, 12 maggio 2014  
PDC: Mar. Ca. Jacopo MANGIABENE  
Tel: (0521 626 104)  
e-mail: nodchiesuole@ocrimarmi.esercito.difesa.it

**OGGETTO:** segnalazione disciplinare dipendente PIETRUCCI Modesto - ST 50 assistente tecnico artificiere - area 2 F3.

A **MINISTERO DELLA DIFESA**  
Direzione generale per il personale civile  
2° Reparto - 3<sup>a</sup> Divisione - Servizio disciplina

ROMA

C, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO NORD  
Capo di Stato Maggiore

PADOVA

COMANDO LOGISTICO NORD  
Comandante tramat

PADOVA

COMANDO LOGISTICO NORD  
SM - Capo ufficio segreteria e personale

PADOVA

3° CERIMANT  
Direttore

MILANO

3° CERIMANT  
Capo reparto rifornimenti

MILANO

Dipendente Modesto PIETRUCCI

SEDE

\*\*\*\*\*

Seguito f.n. M\_DE22577/8577/SMP CIV/5.7.10 datata 12 maggio 2014 del 3° cerimant

\*\*\*\*\*

In data 28 aprile 2014, il Sig. PIETRUCCI Modesto (ST 50 assistente tecnico artificiere - area 2 F3), si mostrava solidale con un collega che si rifiutava di eseguire una disposizione di servizio consistente nel doversi recare, con mezzo militare, presso lo Stabilimento agenzia industrie difesa di Noceto (sito a circa 1 Km. dal deposito munizioni in cui lo stesso presta servizio), per svolgere attività consistente "nell'accertamento dell'avvenuta distruzione di munizionamento" e conseguente verbalizzazione della suddetta operazione.

Si precisa che la suddetta attività è stata sempre svolta in sede, come disposto da regolari atti dispositivi (All. A, B e C) e rientra nelle mansioni del dipendente in parola, in considerazione della qualifica posseduta come si evince da una copia di un precedente verbale (All. D).

Si aggiunge altresì che, l'attività da svolgersi e le motivazioni per le quali avrebbe dovuto essere svolta presso altro stabilimento, invece che presso il deposito scrivente, sono illustrate nella relazione in All. E e costituiscono un adempimento agli ordini impartiti al sottoscritto dai miei superiori e che tale situazione ed il tipo di attività era stata già illustrata dal sottoscritto capo deposito in apposita riunione con il personale che avrebbe dovuto eseguirla.

Si allega, per completezza, la comunicazione ove si evincano i motivi per cui l'attività di distruzione del munizionamento non può più essere espletata all'interno del deposito di Noceto e che hanno portato a non poter utilizzare il termocanottore (All. F).

Nella fattispecie, si sottolinea che l'attività non sarebbe consistita nella distruzione del materiale bensì nell'accertamento e verbalizzazione della distruzione operata dal personale dell'A.I.D.

Si precisa altresì (come si legge nell'allegato E), che alla mia domanda sul gradimento di avere una disposizione scritta da parte del direttore al fine di espletare l'attività il dipendente non si esprimeva.

Elenco allegati.

- A. Atto dispositivo n. 1/2012 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. \_\_\_);
- B. Atto dispositivo n. 1/2013 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. \_\_\_);
- C. Atto dispositivo n. 1/2014 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. 21);
- D. Copia verbale di distruzione;
- E. Relazione di servizio del Capo deposito datata 29 aprile 2014;
- F. Disposizioni del Direttore 3° circondario sulla sospensione delle attività di distruzione a mezzo rogo sito in Depositi Noceto.

IL CAPO DEPOSITO  
(Mr. Ca. Jacopo MANGIA/BENE)

Mar. Ca. 



## COMANDO LOGISTICO NORD

3° centro rifornimenti e mantenimento

Deposito munizioni ed esplosivi "Guido FOSSA"

Località Chiesuole - Noceto (PR)

Prot. n. MDE2257/00 ~~8577~~ Cod. Id. DMCH Ind. Cl. 5.7.10  
All.: 6; ann.: II.

Noceto, 12 maggio 2014

PDC: Mar. Ca. Jacopo MANGIABENE

Tel: (0521 626 104)

e-mail: sedechiesuole@cerimant.esacito.it/efesa.it

**OGGETTO:** segnalazione disciplinare dipendente PATTINI Marco - SA 61 addetto del settore amministrativo/giudiziario/storico-culturale e linguistico- area 2 F2.

A **MINISTERO DELLA DIFESA**  
Direzione generale per il personale civile  
2° Reparto - 3<sup>a</sup> Divisione - Servizio disciplina **ROMA**

e, per conoscenza:

**COMANDO LOGISTICO NORD**  
Capo di Stato Maggiore **PADOVA**

**COMANDO LOGISTICO NORD**  
Comandante tramat **PADOVA**

**COMANDO LOGISTICO NORD**  
SM - Capo ufficio segreteria e personale **PADOVA**

**3° CERIMANT**  
Direttore **MILANO**

**3° CERIMANT**  
Capo reparto rifornimenti **MILANO**

Dipendente Marco PATTINI **SEDE**

~~~~~  
Seguito En. M\_DE2257/ 8577/SMP CIV/5.7.10 datata 12 maggio 2014 del 3° cerimant  
~~~~~

In data 28 aprile 2014, il Sig. PATTINI Marco (SA 61 addetto del settore amministrativo/giudiziario/storico-culturale e linguistico - area 2 F2), si mostrava solidale (non proferendo parola) con un collega che si rifiutava di eseguire una disposizione di servizio consistente nel doversi recare, con mezzo militare, presso lo Stabilimento agenzia industrie difesa di Noceto (sito a circa 1 Km. dal deposito munizioni in cui lo stesso presta servizio), per svolgere attività consistente "nell'accertamento dell'avvenuta distruzione di munizionamento" e conseguente verbalizzazione della suddetta operazione.

J.

Si precisa che la suddetta attività è stata sempre svolta in sede, come disposto da regolari atti dispositivi (All. A, B e C) e rientra nelle mansioni del dipendente in parola, in considerazione della qualifica posseduta come si evince da una copia di un precedente verbale (All. D).

Si aggiunge altresì che, l'attività da svolgersi e le motivazioni per le quali avrebbe dovuto essere svolta presso altro stabilimento, invece che presso il deposito scrivente, sono illustrate nella relazione in All. E e costituiscono un adempimento agli ordini impartiti al sottoscritto dai miei superiori e che tale situazione ed il tipo di attività era stata già illustrata dal sottoscritto capo deposito in apposita riunione con il personale che avrebbe dovuto eseguirla.

Si allega, per completezza, la comunicazione ove si evincono i motivi per cui l'attività di distruzione del munizionamento non può più essere espletata all'interno del deposito di Noceto e che hanno portato a non poter utilizzare il termodecimatori (All. F).

Nella fattispecie, si sottolinea che l'attività non sarebbe consistita nella distruzione del materiale bensì nell'accertamento e verbalizzazione della distruzione operata dal personale dell'A.I.D.

Si precisa altresì (come si legge nell'allegato E), che alla mia domanda sul gradimento di avere una disposizione scritta da parte del direttore al fine di espletare l'attività il dipendente non si esprimeva.

Elenco allegati.

- A. Atto dispositivo n. 1/2012 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. \_\_\_);
- B. Atto dispositivo n. 1/2013 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. \_\_\_);
- C. Atto dispositivo n. 1/2014 (pagina 1 e pagina con elenco commissione n. 21);
- D. Copia verbale di distruzione;
- E. Relazione di servizio del Capo deposito datata 29 aprile 2014;
- F. Disposizioni del Direttore 3° cerimant sulla sospensione delle attività di distruzione a mezzo rogo sito in Depomuni Noceto.

IL CAPO DEPOSITO  
(Mar. Ca. Jacopo MANGIABENE)





# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

2° Reparto

3° Divisione - Servizio Disciplina (UPD)

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

Posta elettronica: [persociv@persociv.difesa.it](mailto:persociv@persociv.difesa.it)

Posta elettronica certificata: [persociv@postacert.difesa.it](mailto:persociv@postacert.difesa.it)

Pdc: Funz. Amm.vo RAUCCI E. 0649862669

**AL 3° CERIMANT**

**Deposito Munizioni ed esplosivi**

**NOCETO**

e, p. c.

**AL COMANDO LOGISTICO NORD**

**3° CERIMANT**

**MILANO**

**Rif. lettera n. 8668 del 12 maggio 2014.**

**OGGETTO: Segnalazione disciplinare nei confronti del dipendente NEMORINI Paolo.**

Con le lettere a riferimento sono stati segnalati i comportamenti dei dipendenti civili indicati in oggetto, in servizio presso il Deposito Munizioni di Noceto, in relazione al rifiuto di recarsi presso lo Stabilimento AID di Noceto al fine di accertare con apposito verbale l'avvenuto smaltimento del materiale di munizionamento approntato per la distruzione.

Al riguardo, le segnalazioni rinviano alla documentazione allegata per spiegare che la distruzione del materiale in questione non poteva più svolgersi presso il Deposito stesso, a causa dell'inefficienza del termodemolitore, ma avrebbe dovuto svolgersi presso un diverso Centro. In tale evenienza, i dipendenti interessati (Nemorini ed altri), aventi qualifiche afferenti alla tipologia delle mansioni in questione - già facenti parte della Commissione n. 21 nominata con atto dispositivo n. 1 del 1° gennaio 2014 del 3° Centro Rifornimenti e Mantenimento di Milano, incaricata del distacco a mezzo rogo delle munizioni dichiarate fuori uso - avrebbero dovuto verbalizzare la distruzione operata in un diverso Ente ed evidentemente ad opera di altre persone. Al riguardo viene anche allegato un verbale di distruzione datato 25.2.2014, relativo ad operazioni di distruzione effettuate a Noceto, dal quale emerge che la Commissione si era riunita in passato per procedere alla distruzione dei materiali ricevuti in consegna a tale scopo.

In particolare, nella relazione di servizio allegata alle segnalazioni viene precisato che in data 8 aprile 2014 il Direttore del 3° Cerimant ordinava al Capo Deposito di provvedere al versamento di tutto il munizionamento da distruggere allo Stabilimento AID di Noceto. Poiché era emersa l'impossibilità per l'AID di prendere in carico il materiale, veniva individuata la competenza della Commissione n. 21, alla quale sarebbe spettato il compito di verbalizzare la distruzione. Di talché veniva comunicato al personale dipendente la necessità di preparare alla distruzione il materiale interessato, adempimento rispetto al quale non pare siano emerse difficoltà, a differenza del trasporto del cartucceame, la cui materiale effettuazione non veniva ritenuta da un collega in linea con la normativa di settore.

MILANO 0042480 20-06-2014





M\_D\_GCIIV 0042480 20-06-2014

Alle obiezioni mosse si associavano solo tacitamente gli altri artificieri, tra i quali il Sig. Nemorini, che non risulta aver opposto un rifiuto, limitandosi a tacere, condotta in sé non censurabile.

A fronte dell'opposizione manifestata dagli artificieri, il Capo Deposito riferisce di aver chiesto al personale se avrebbero gradito una disposizione scritta da parte del Direttore, senza che i destinatari avessero risposto.

Alla luce della descrizione dei fatti, pare che si sia trattato di un problema gestionale afferente alla nuova organizzazione di un servizio, in precedenza espletato secondo modalità differenti e che, tuttavia, in ragione della delicatezza del settore e della rilevanza delle mansioni ascrivibili agli artificieri, ben avrebbe potuto richiedere un aggiornamento o un approfondimento ulteriore, per chiarire, da un lato, l'effettivo ruolo da svolgere in capo ai dipendenti del Deposito, dall'altro, la diramazione di direttive volte a specificare gli obblighi imposti e le connesse responsabilità.

Si evidenzia, in proposito, che i fatti segnalati attengono non tanto a violazioni del Codice disciplinare, non concretizzandosi peraltro rifiuti ingiustificati in capo al personale coinvolto, bensì un problema gestionale che pare ascrivere alla competenza del Direttore del 3° Cerimanti, in qualità di responsabile della gestione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 165/2001.

Per quanto sopra, pur esprimendo perplessità sul comportamento dei dipendenti, che non pare ispirato alla necessaria collaborazione con il Responsabile del Deposito, non si ravvisano nella fattispecie segnalata i presupposti della rilevanza disciplinare di competenza di questo UPD.

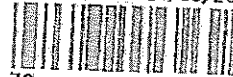
Si prega di notificare la presente lettera ai destinatari delle segnalazioni effettuate con le lettere a riferimento.

**IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE**  
Dirig. dr.ssa Rosaria Domenica FURNARI



M\_D - E22577

0011366 24/06/2014



72

# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

2° Reparto

3ª Divisione - Servizio Disciplina (UPD)

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

Posta elettronica: [persociv@persociv.difesa.it](mailto:persociv@persociv.difesa.it)

Posta elettronica certificata: [persociv@postacert.difesa.it](mailto:persociv@postacert.difesa.it)

Pdc: Funz. Amm.vo RAUCCI E. 0649862669

**AL 3° CERIMANT**

**Deposito Munizioni ed esplosivi**

**NOCETO**

c. p. c.

**AL COMANDO LOGISTICO NORD**

**3° CERIMANT**

**MILANO**

Rif. lettera n. 8648 del 12 maggio 2014.

**OGGETTO:** Segnalazione disciplinare nei confronti della dipendente CREMONINI Cinzia

Con la lettera in riferimento è stato segnalato il comportamento della dipendente civile indicata in oggetto, in servizio presso il Deposito Munizioni di Noceto, la quale non ha eseguito una disposizione di servizio assegnatale in data 2 maggio 2014 dal Capo deposito prima a voce e poi con ordine di servizio in pari data.

Al riguardo, alla luce della descrizione dei fatti, pare che si sia trattato di un problema gestionale derivante dall'impiego della dipendente, inquadrata nel profilo professionale di "assistente tecnico artificiere", in mansioni di carattere più propriamente amministrativo (registrazione degli stanag, dei carichi e degli scarichi nelle schede tecniche dei manufatti), rispetto alle quali la stessa ha evidenziato di voler svolgere, al pari degli altri colleghi, il solo lavoro di artificiere.

Pertanto, la vicenda attiene sostanzialmente ad un problema di impiego, che pare ascrivere alla competenza del Direttore del 3° Cerimant, in qualità di responsabile della gestione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 165/2001.

Al riguardo, si soggiunge tuttavia che dette mansioni amministrative, afferenti alla gestione tecnica dei manufatti esplosivi, appaiono compatibili con il profilo di appartenenza della dipendente di "assistente tecnico artificiere", i cui compiti sono altresì descritti dalla declaratoria di cui al Nuovo Sistema di Classificazione del personale civile dell'A.D.

Per quanto sopra, pur ritenendo non appropriate le modalità con le quali la Sig.ra Cremonini ha manifestato il proprio disappunto, in luogo della necessaria collaborazione con il Responsabile del Deposito, non si ravvisano, allo stato, nei fatti occorsi i presupposti della rilevanza disciplinare di competenza di questo UPD.

Si prega di notificare la presente lettera all'interessata.

**IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE**  
Dirig. dr.ssa Rosaria Domenica FURNARI



# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

2° Reparto

3ª Divisione - Servizio Disciplina (UPD)

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

Posta elettronica: [persociv@persociv.difesa.it](mailto:persociv@persociv.difesa.it)

Posta elettronica certificata: [persociv@postacert.difesa.it](mailto:persociv@postacert.difesa.it)

Pdc: Funz. Amm.vo RAUCCI E. 0649862669

**AL 3° CERIMANT**

**Deposito Munizioni ed esplosivi**

**NOCETO**

e, p. c.

**AL COMANDO LOGISTICO NORD**

**3° CERIMANT**

**MILANO**

Rif. lettera n. 8651 del 12 maggio 2014.

**OGGETTO:** Segnalazione disciplinare nei confronti del dipendente ZENI Ivan.

Con le lettere a riferimento sono stati segnalati i comportamenti dei dipendenti civili indicati in oggetto, in servizio presso il Deposito Munizioni di Noceto, in relazione al rifiuto di recarsi presso lo Stabilimento AID di Noceto al fine di accertare con apposito verbale l'avvenuto smaltimento del materiale di munizionamento approntato per la distruzione.

Al riguardo, le segnalazioni rinviano alla documentazione allegata per spiegare che la distruzione del materiale in questione non poteva più svolgersi presso il Deposito stesso, a causa dell'inefficienza del termodemolitore, ma avrebbe dovuto svolgersi presso un diverso Centro. In tale evenienza, i dipendenti interessati (Zeni ed altri), aventi qualifiche afferenti alla tipologia delle mansioni in questione - già facenti parte della Commissione n. 21 nominata con atto dispositivo n.1 del 1° gennaio 2014 del 3° Centro Rifornimenti e Mantenimento di Milano, incaricata del disfaccimento a mezzo rogo delle munizioni dichiarate fuori uso - avrebbero dovuto verbalizzare la distruzione operata in un diverso Ente ed evidentemente ad opera di altre persone. Al riguardo viene anche allegato un verbale di distruzione datato 25.2.2014, relativo ad operazioni di distruzione effettuate a Noceto, dal quale emerge che la Commissione si era riunita in passato per procedere alla distruzione dei materiali ricevuti in consegna a tale scopo.

In particolare, nella relazione di servizio allegata alle segnalazioni viene precisato che in data 8 aprile 2014 il Direttore del 3° Cerimant ordinava al Capo Deposito di provvedere al versamento di tutto il munizionamento da distruggere allo Stabilimento AID di Noceto. Poiché era emersa l'impossibilità per l'AID di prendere in carico il materiale, veniva individuata la competenza della Commissione n. 21, alla quale sarebbe spettato il compito di verbalizzare la distruzione. Di talché veniva comunicato al personale dipendente la necessità di preparare alla distruzione il materiale interessato, adempimento rispetto al quale non pare siano emerse difficoltà, a differenza del trasporto del cartucceame, la cui materiale effettuazione non veniva ritenuta dall'artificiere ZENI in linea con la normativa di settore.

Lo stesso dipendente riferisce di parlare a titolo personale, senza in realtà opporre un netto rifiuto, quanto, piuttosto, un'esigenza di approfondimento al mutare delle condizioni di espletamento di un servizio

consolidato nel tempo, alle cui obiezioni si associavano solo tacitamente gli altri artificieri, i quali non risulta aver opposto un rifiuto, limitandosi a tacere, condotta che in sé non appare censurabile.

A fronte dell'opposizione manifestata dagli artificieri, il Capo Deposito riferisce di aver chiesto al personale se avrebbero gradito una disposizione scritta da parte del Direttore, senza che i destinatari avessero risposto.

Alla luce della descrizione dei fatti, pare che si sia trattato di un problema gestionale afferente alla nuova organizzazione di un servizio, in precedenza espletato secondo modalità differenti e che, tuttavia, in ragione della delicatezza del settore e della rilevanza delle mansioni ascrivibili agli artificieri, ben avrebbe potuto richiedere un aggiornamento o un approfondimento ulteriore, per chiarire, da un lato, l'effettivo ruolo da svolgere in capo ai dipendenti del Deposito, dall'altro, la diramazione di direttive volte a specificare gli obblighi imposti e le connesse responsabilità.

Si evidenzia, in proposito, che i fatti segnalati attengono non tanto a violazioni del Codice disciplinare, non concretizzandosi peraltro rifiuti ingiustificati in capo al personale coinvolto, bensì un problema gestionale che pare ascrivere alla competenza del Direttore del 3° Cerimant, in qualità di responsabile della gestione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 165/2001.

Per quanto sopra, pur esprimendo perplessità sul comportamento dei dipendenti, che non pare ispirato alla necessaria collaborazione con il Responsabile del Deposito, non si ravvisano nella fattispecie segnalata i presupposti della rilevanza disciplinare di competenza di questo UPD.

Si prega di notificare la presente lettera ai destinatari delle segnalazioni effettuate con le lettere a riferimento.

**IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE**  
Dirig. dr.ssa Rosaria Domenica FURNARI

60

# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

2° Reparto

3° Divisione - Servizio Disciplina (IPD)

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

Posta elettronica: [per.pcciv@per.pcciv.difesa.it](mailto:per.pcciv@per.pcciv.difesa.it)

Posta elettronica certificata: [per.pcciv@postacert.difesa.it](mailto:per.pcciv@postacert.difesa.it)

PdP: Rinz. Arm. vo RAUCCI E. 0649862669

**AL 3° CERIMANT**

**Deposito Munizioni ed esplosivi**

**NOCETO**

**c. p. c.**

**AL COMANDO LOGISTICO NORD**

**3° CERIMANT**

**MILANO**

RE: lettera n. 8669 del 12 maggio 2014.

**OGGETTO:** Segnalazione disciplinare nei confronti del dipendente PIETRUCCI Modesto.

Con la lettera a riferimento sono stati segnalati i comportamenti dei dipendenti civili indicati in oggetto, in servizio presso il Deposito Munizioni di Noceto, in relazione al rifiuto di recarsi presso lo Stabilimento AID di Noceto al fine di accertare con apposito verbale l'avvenuto smaltimento del materiale di munizionamento approntato per la distruzione.

Al riguardo, le segnalazioni citavano a documentazione allegata per spiegare che la distruzione del materiale in questione non poteva più svolgersi presso il Deposito stesso, a causa dell'inefficienza del termodemolitore, ma avrebbe dovuto svolgersi presso un diverso Centro. In tale evenienza, i dipendenti interessati (Pietrucci ed altri), aventi qualifche afferenti alla tipologia delle mansioni in questione - già facenti parte della Commissione n. 21 nominata con atto dispositivo n. 1 del 1° gennaio 2014 del 3° Centro Rifornimenti e Mantenimento di Milano, incaricate del distacco a mezzo rgo delle munizioni dichiarate fuori uso - avrebbero dovuto verbalizzare la distruzione operata in un diverso Ente ed evidentemente ad opera di altre persone. Al riguardo viene anche allegato un verbale di distruzione datato 25.2.2014, relativo ad operazioni di distruzione effettuate a Noceto, dal quale emerge che la Commissione si era riunita in passato per procedere alla distruzione dei materiali ricevuti in consegna a tale scopo.

In particolare, nella relazione di servizio allegata alle segnalazioni, viene precisato che in data 8 aprile 2014 il Direttore del 3° Cerimant ordinava al Capo Deposito di provvedere al versamento di tutto il munizionamento da distruggere allo Stabilimento AID di Noceto. Poiché era emersa l'impossibilità per l'AID di prendere in carico il materiale, veniva individuata la competenza della Commissione n. 21, alla quale sarebbe spettato il compito di verbalizzare la distruzione. Di talché veniva comunicato al personale dipendente la necessità di preparare alla distruzione il materiale interessato, adempimento rispetto al quale non pare siano emerse difficoltà, a differenza del trasporto del cartucce, la cui materiale effettuazione non veniva ritenuta da un collega in linea con la normativa di settore.

M.P. GCTV 0042431 20-35-2014

63

Alle obiezioni mosse si associavano solo tacitamente gli altri artificieri, tra i quali il Sig. Pietrucci, che non risulta aver opposto un rifiuto, limitandosi a tacere, condotta in sé non censurabile.

A fronte dell'opposizione manifestata dagli artificieri, il Capo Deposito riferisce di aver chiesto al personale se avrebbe gradito una disposizione scritta da parte del Direttore, senza che i destinatari avessero risposto.

Alla luce della descrizione dei fatti, pare che si sia trattato di un problema gestionale afferente alla nuova organizzazione di un servizio, in precedenza espletato secondo modalità differenti e che, tuttavia, in ragione della delicatezza del settore e della rilevanza delle mansioni ascrivibili agli artificieri, ben avrebbe potuto richiedere un aggiornamento o un approfondimento ulteriore, per chiarire, da un lato, l'effettivo ruolo da svolgere in capo ai dipendenti del Deposito, dall'altro, la diramazione di direttive volte a specificare gli obblighi imposti e le commesse responsabilità.

Si evince, in proposito, che i fatti segnalati attengono non tanto a violazioni del Codice disciplinare, non concretizzandosi peraltro rinvii ingiustificati in capo al personale coinvolto, bensì un problema gestionale che pare ascrivere alla competenza del Direttore del 3° Circonstato, in qualità di responsabile della gestione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 165/2001.

Per quanto sopra, pur esprimendo perplessità sul comportamento dei dipendenti, che non pare ispirato alla necessaria collaborazione con il Responsabile del Deposito, non si ravvisano nella fattispecie segnalata i presupposti della rilevanza disciplinare di competenza di questo UPD.

Si prega di notificare la presente lettera al destinatario della segnalazione effettuata con la lettera a riferimento.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE  
Dirig. dr.ssa Rosaria Domenica FURNARI

M\_D\_GCLIV 0042482 20-06-2014

Noceto,  
Il dipendente Modesto Pietrucci  
Fratuccia Paola



# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

2° Reparto

3° Divisione - Servizio Disciplina (UPD)

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 - 00185 ROMA

Posta elettronica: [persciv@persciv.difesa.it](mailto:persciv@persciv.difesa.it)

Posta elettronica certificata: [persciv@postacert.difesa.it](mailto:persciv@postacert.difesa.it)

Pd: Funz. Amm.vo. RAUCCI E. 0649862669

AL 3° CERIMANT

Deposito Munizioni ed esplosivi

NOCEO

c. p. c.

AL COMANDO LOGISTICO NORD

3° CERIMANT

MILANO

RIE lettera n. 8070 del 12 maggio 2014.

**OGGETTO:** Segnalazione disciplinare nei confronti del dipendente PATINI Marco.

Con le lettere a riferimento sono stati segnalati i comportamenti dei dipendenti civili indicati in oggetto, in servizio presso il Deposito Munizioni di Noceto, in relazione al rifiuto di recarsi presso lo Stabilimento AID di Noceto al fine di accertare con apposito verbale l'avvenuto smaltimento del materiale di munizionamento approntato per la distruzione.

Al riguardo, le segnalazioni rinviano alla documentazione allegata per spiegare che la distruzione del materiale in questione non poteva più svolgersi presso il Deposito stesso, a causa dell'inefficienza del termodemolitore, ma avrebbe dovuto svolgersi presso un diverso Centro. In tale evenienza, i dipendenti interessati (Patini ed altri), aventi qualità che afferenti alla tipologia delle mansioni in questione - già facenti parte della Commissione n. 21 nominata con atto dispositivo n.1 del 1° gennaio 2014 del 3° Centro Rifornimenti e Mantenimento di Milano, incaricata del disfacimento a mezzo rogo delle munizioni dichiarate fuori uso - avrebbero dovuto verbalizzare la distruzione operata in un diverso Ente ed evidentemente ad opera di altre persone. Al riguardo viene anche allegato un verbale di distruzione datato 23.2.2014, relativo ad operazioni di distruzione effettuate a Noceto, dal quale emerge che la Commissione si era riunita in passato per procedere alla distruzione dei materiali ricevuti in consegna a tale scopo.

In particolare, nella relazione di servizio allegata alle segnalazioni viene precisato che in data 8 aprile 2014 il Direttore del 3° Cerimant ordinava al Capo Deposito di provvedere al versamento di tutto il munizionamento da distruggere allo Stabilimento AID di Noceto. Poiché era emersa l'impossibilità per l'AID di prendere in carico il materiale, veniva individuata la competenza della Commissione n. 21, alla quale sarebbe spettato il compito di verbalizzare la distruzione. Di esito veniva comunicato al personale dipendente la necessità di preparare alla distruzione il materiale interessato, adempimento rispetto al quale non pare siano emerse difficoltà, a differenza del trasporto dei cartucce, la cui materiale effettuazione non veniva ritenuta da un collega in linea con la normativa di settore.

06/05/2014 10:44:45.000 - 06/05/2014 10:44:45.000 - 06/05/2014 10:44:45.000

639

Alle obiezioni mosse si associavano anche tacitamente gli altri artigiani, tra i quali il Sig. Pattini, che non risulta aver opposto un rifiuto, limitandosi a tacere, condotta in sé non censurabile.

A fronte dell'opposizione manifestata dagli artigiani, il Capo Deposito riferisce di aver chiesto al personale se avrebbero gradito una disposizione scritta da parte del Direttore, senza che i destinatari avessero risposto.

Alla luce della descrizione dei fatti, pare che si sia trattato di un problema gestionale afferente alla nuova organizzazione di un servizio, in precedenza espletato secondo modalità differenti e che, tuttavia, in ragione della delicatezza del settore e della rilevanza delle mansioni ascrivibili agli artigiani, non avrebbe potuto richiedere un aggiornamento o un approfondimento ulteriore, per chiarire, da un lato, l'effettiva ruolo da svolgere in capo ai dipendenti del Deposito, dall'altro, la diramazione di direttive volte a specificare gli obblighi imposti e le conseguenti responsabilità.

Si evidenzia, in proposito, che i fatti segnalati attengono non tanto a violazioni del Codice disciplinare, non concretizzandosi peraltro in rifiuti ingiustificati in capo al personale coinvolto, bensì a un problema gestionale che pare ascrivere alla competenza del Direttore del 3° Cirimant, in qualità di responsabile della gestione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 165/2001.

Per quanto sopra, pur esprimendo perplessità sul comportamento dei dipendenti, che non pare ispirato alla necessaria collaborazione con il Responsabile del Deposito, non si ravvisano nella fattispecie segnalata i presupposti della rilevanza disciplinare di competenza di questo I.P.D.

Si prega di notificare la presente lettera ai destinatari delle segnalazioni effettuate con le lettere a riferimento.

IL DIRETTORE DEL LA DIVISIONE  
Dirig. di.ssa Rosaria Domenica FURNARI

M  
1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10



# COMANDO LOGISTICO NORD

3° centro rifornimenti e mantenimento

Il direttore

Via Tanzi, 5 – 20134 Milano

Prot. n.

Milano, 30 aprile 2014

PDC: Col. Luigi DELLOMONACO

Tel: (1164200)

e-mail: dir@cerimami.esercito.difesa.it

**OGGETTO:** relazione.

1. In occasione dell'incontro del 23 aprile 2014 presso il deposito munizioni di Chiesuole di Noceto (PR) con RSU ed OOSS avente per oggetto il FUS 2014, sono anche stati esposti i seguenti argomenti/problematiche:

- a. necessità di ripristinare buone relazioni con il Capo deposito (questione rappresentata da NEMORINI Paolo RSU ed anche da COLELLI Donato CGIL-FLP);  
lo scrivente ribadisce di avere sempre dato molta importanza alla correttezza ed alla educazione nelle relazioni e nei rapporti col personale (militare e civile), sempre e comunque anche laddove dovessero esserci differenti vedute;
- b. esigenza da parte di alcuni, di avere il CUD e di poterlo stampare presso la sede di lavoro; parecchie sono state le richieste in merito e mai soddisfatte, anche quelle fatte pervenire alla sede centrale di Milano (questione rappresentata da COLELLI Donato CGIL-FLP);  
lo scrivente farà le doverose verifiche e cercherà di mettere il personale nelle migliori condizioni;
- c. viene richiesto che l'ordine di servizio sia giornaliero, protocollato e firmato dal Direttore del 3° CERIMANT (questione rappresentata da NEMORINI Paolo RSU, da COLELLI Donato CGIL-FLP e da CASETTI Matteo CISL-FPS);  
dispongo che esso sia: esposto il luogo accessibile a tutto il personale, numerato progressivamente, datato e firmato dal Capo deposito e sia settimanale (se necessario, anche giornaliero, farò una verifica in tal senso);
- d. visite periodiche del personale ed antitetanica (questione rappresentata da NEMORINI Paolo RSU)  
verrà fatta una esatta situazione in merito;
- e. la Signora POMPINI Fabrizia ha la patente scaduta da tempo (questione rappresentata da BURBI Mara UIL-PA);  
verrà chiesta una situazione in merito, riguardante tutti i patentati del deposito;
- f. i locali dove vengono sconfezionate la munizioni, sono inadeguati (questione rappresentata da NEMORINI Paolo RSU);  
verrà chiesta una relazione in merito;
- g. personale civile viene fatto lavorare sul tetto (questione rappresentata da NEMORINI Paolo RSU);  
verrà chiesta una relazione in merito;
- h. c'è un diffuso malcontento tra il personale del deposito in merito alle cattive relazioni con il Capo deposito (questione rappresentata da NEMORINI Paolo RSU)

la questione è stata già evidenziata in precedenza e lo scrivente si è già espresso in merito; pur tuttavia è necessario avere dati precisi (che non sono stati forniti) in quanto, simili affermazioni non sono sufficienti;

- i. aggressioni verbali (questione rappresentata da NEMORINI Paolo RSU); non è stato specificato; verrà chiesta una relazione in merito;
- j. nel gennaio 2013 c'è stato un infortunio e l'interessato ha chiesto gli atti e non gli sono stati dati e successivamente si è rivolto ai sindacati (questione rappresentata da NEMORINI Paolo RSU ed anche da COLELLI Donato CGIL-FLP); la questione è alquanto delicata e verrà chiesta una relazione in merito;
- l. il personale che deve recarsi presso lo stabilimento dell'AID per far parte della commissione che accerta la distruzione del cartucciame, non si fida in quanto potrebbero sparire delle munizioni (che risulterebbero distrutte ed invece non lo sono) (rappresentato da CASETTI Matteo CISL-FPS) ritengo questa una questione "molto forzata" e assolutamente non condivisa, in quanto non ho avuto dubbi sulla totale distruzione del cartucciame effettuata presso il forno interno utilizzato fino al 10 marzo 2014 e quindi non vi possono essere simili dubbi per un sistema all'avanguardia (uno dei migliori in europa) di cui dispone lo stabilimento vicino;
- m. NEMORINI Paolo RSU ha affermato che gli è stato chiesto di firmare un verbale attestante l'avvenuta distruzione di corpi di reato, quando invece ancora non lo era stato. la questione è estremamente delicata in quanto viene ipotizzato un evento non lecito per cui verranno chieste specifiche e dettagliate relazioni.

Il Direttore ha inoltre:

- a. parlato dell'evoluzione positiva del 3° CERIMANT per quanto riguarda il settore rifornimento (armamento);
- b. informato che è in attesa di ricevere, a breve, materiale antinfortunistico (DPI), soprattutto scarpe protettive, frutto della permuta avviata lo scorso anno; analogamente, si procederà alla richiesta di indumenti invernali;
- c. rappresentato la scarsità/riduzione di fondi sul capitolo motorizzazione (riparazioni di autoveicoli).

2. Verbalizzante: il Serg. URGESI Pietro.

IL DIRETTORE  
(Col. Luigi DELLOMONACO)

## FIRME DEI SOGGETTI ACCREDITATI

R.S.U. del Deposito di Noceto

*Notifica effettuata in mia presenza*

NEMORINI Paolo

*il 2/5/2014 alle ore 08:05*

ITALIA S.p.A. - 0271101

IL CAPO DEPOSITO  
(Mar. ca. Jacopo MANGIABENE)

## OO.SS. Territoriali

CISL - F.P. COLELLI

UIL - P.A. BURBI

CGIL - FLP CASETTI

*Le presenti firme vale per mezza ricevute  
con riserva di sottoscrivere il verbale dopo ulteriore lettura*

... dello stesso che non può essere sottoscritto al  
momento dell'atto di consegna.

|         |              |
|---------|--------------|
| FP CGIL | Luigi Carini |
| CISL FP | Ugo Cotto    |
| UIL PA  | Renzi Muro   |

7

1

2

3

4